



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)
udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasigliano-sevegliano.edu.it>

AL COLLEGIO DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 25;

Visto il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto il DPR 89/2009 recante Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2009;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)* – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasigliano-sevegliano.edu.it>

VISTI le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e il documento del MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari";

Visto il Decreto n.153 del 01.08.2023 Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;

Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) presentato il 27 ottobre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA l'ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 di cui all'art.1, comma 1 della legge 1 ottobre 2024, n.150 sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria;

Vista la Nota AODGOSV prot. n.39343 del 27 settembre 2024, che reca le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

Vista la Nota DGOSVI prot. n. La Nota 33906 del 11 luglio 2025 che, con l'a.s. 2025/2028, dà avvio al nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa;

Vista la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Visto il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 2) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)
udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasiliano-sedegliano.edu.it>

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F
SCELTE GENERALI FORMATIVE – CULTURALI - PROGETTUALI

L'istituto comprensivo Basiliano –Sedegliano (Ud), che è situato nell'area del medio Friuli, insiste su 5 comuni e ha 960 studenti, sintetizza la sua *vision* nel proprio impegno ad accompagnare il processo di crescita del bambino dai 3 ai 14 anni nelle sue molteplici dimensioni, tenendo conto che la Scuola, "in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise", è chiamata oggi a promuovere l'apprendimento e, allo stesso tempo, il "saper essere al mondo" a partire dalla prima infanzia nell'ottica della continuità educativa e della verticalità quale peculiarità di una scuola accogliente e inclusiva, nella prospettiva di formare cittadini responsabili, aperti al sapere e al dialogo con le altre culture, ponendo particolare attenzione ai percorsi volti all'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani.

L'istituto comprensivo Basiliano –Sedegliano (Ud) si caratterizza come *scuola della cura* e dell'attenzione per l'altro, partendo dalle caratteristiche e dalle esigenze dei suoi alunni che risultano coinvolti direttamente nel processo educativo e di apprendimento.

L'istituto comprensivo Basiliano –Sedegliano (Ud) si intende come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "life long learning".

Il presente Atto vuol rappresentare uno strumento d'indirizzo che delinei la *mission* della Scuola affinché sia capace di:

sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento- apprendimento in modo omogeneo;

educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;

attuare la Continuità e l'Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;

promuovere l'integrazione delle differenze e delle differenti abilità, dei saperi interculturali delle varie componenti scolastiche;

garantire il benessere professionale e relazionale di quanti lavorano nell'organizzazione e il benessere degli alunni e delle alunne che frequentano l'Istituto, poiché la qualità del servizio offerto è strettamente correlata alla qualità degli operatori.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasiliano-sedegliano.edu.it>

Priorità e obiettivi

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. In relazione a quanto indicato dalla Legge 107/15 si individuano come obiettivi del Piano, calibrati sulle esigenze dell'istituzione scolastica e condotti attraverso una didattica laboratoriale funzionale agli apprendimenti, i seguenti:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e di metodologie che tengano conto del valore dell'educazione all'espressività anche come mezzo di apprendimento delle lingue;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche all'interno di un ambiente collaborativo che valorizzi gli aspetti socio-cognitivi delle discipline scientifiche e che favorisca la partecipazione di tutti gli studenti ottenuta anche attraverso l'attuazione di progettualità di istituto nell'ambito dell'educazione ambientale calata sul territorio di appartenenza;
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti pubblici e associazioni operanti in tali settori;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)
udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasiliano-sedegliano.edu.it>

Linee guida per le azioni strategiche volte al raggiungimento degli obiettivi

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - favorire il coordinamento, il confronto e la collaborazione con enti locali ed enti del terzo settore con i quali sono in essere convenzioni e partenariati per l'ampliamento dell'offerta formativa, secondo le finalità presenti nelle indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 254/12), in particolare negli ambiti dell'educazione musicale, teatrale e in genere negli ambiti inerenti l'educazione civica (Legge 92/19) e lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (Legge 22/2025);
 - partecipare, previa valutazione e coordinamento, alle iniziative educative proposte e programmate dagli enti locali quando rientrano nelle finalità educative dell'istituzione scolastica e in particolare alle iniziative in merito al benessere scolastico, all'educazione alla parità di genere, all'educazione stradale e in generale alle attività finalizzate all'inclusione.
 - favorire il coordinamento con gli enti locali per i progetti di pre e post accoglienza;
 - programmare con gli enti locali il supporto logistico per le uscite didattiche;
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto di cui al D.Lgs.62/17 art.2 c.2, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, degli andamenti degli apprendimenti dell'anno scolastico in corso e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - analisi degli errori più frequenti per orientare verso una didattica che valorizzi l'errore come accesso al processo di apprendimento;
 - analisi degli esiti delle rilevazioni Invalsi per il miglioramento degli apprendimenti di base;
 - monitoraggio nel tempo dell'andamento dei processi di apprendimento a livello di istituto e di plesso per organizzare azioni mirate sui processi e risultati di apprendimento oltre che sulla variabilità tra le classi.
3. Il collegio docenti è chiamato anche a:
 - vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1, 2 delle priorità e obiettivi;
 - curare la definizione di procedure valutative coerenti con le disposizioni di legge (D.Lgs. 62/2017) e, in particolare: criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di I grado; descrittori dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, quale integrazione della valutazione periodica e finale, criteri e relativi descrittori della valutazione in decimi dell'educazione civica, criteri e relativi descrittori della valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado, anche con riferimento alla didattica digitale;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasigliano-sevegliano.edu.it>

- proseguire l'elaborazione del curriculum di istituto in modo che individui attività, obiettivi e traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle competenze inerenti le discipline STEM in sintonia con iniziative di sviluppo delle competenze digitali;
- supportare l'innovazione didattica a livello di istituto;
- promuovere e rendere operative le Linee guida dell'orientamento, rafforzando il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione affinché gli alunni maturino scelte consapevoli che ne valorizzino le potenzialità e i talenti, contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica;
- promuovere percorsi formativi tesi al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica e all'assunzione di comportamenti responsabili, nell'ottica delle priorità educative delineate nell'Agenda 2030;
- rielaborare, in applicazione della L. 92 del 20/08/2019, il Curriculum di Educazione civica fondato sulla conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'UE, sulla sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona, sulla Cittadinanza attiva e digitale con l'adozione completa delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (O.M. 7/9/2024 n.183) e nel contempo monitorare le attività del curriculum di educazione civica, tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola e progettare le iniziative curriculari finalizzate all'educazione al rispetto della persona anche in un'ottica di contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- potenziare nella scuola secondaria i moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi;
- individuare procedure, metodologie e criteri affinché gli organismi deputati: Dirigente scolastico, referenti Funzioni Strumentali, Gruppi di lavoro e Dipartimenti, Nucleo interno di Valutazione, possano monitorare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, verifica in itinere, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
- individuare in modo chiaro e programmato l'organizzazione delle attività nelle compresenze e nei laboratori, questi ultimi con chiaro valore orientativo;
- operare scelte consapevoli fondate su una adeguatezza col curriculum di istituto in merito alle progettazioni che coinvolgono personale interno ed esterno;

Indirizzi per la pianificazione dell'azione collegiale per l'offerta formativa

Il collegio docenti avrà cura anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro di condurre azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi esposti. Prioritariamente, ma non esclusivamente, a partire dal corrente anno scolastico:

- pianificare un utilizzo della dotazione tecnologica per la didattica acquisita con il piano scuola 4.0 per innovare l'azione di insegnamento in modo consapevole da parte di tutto il personale docente nelle forme e modalità compatibili con le esigenze di apprendimento degli studenti;
- formulare un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasigliano-sevegliano.edu.it>

- aggiornare il regolamento di Istituto;
- costituire dipartimenti disciplinari per il potenziamento dei saperi e discipline di base funzionali all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali;
- formulare un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES;
- predisporre il Piano annuale di Inclusione da inserire nel PTOF;
- proseguire l'attività inerente la valutazione formativa a livello di istituto per individuare le migliori pratiche di valutazione formativa nonché per predisporre un aggiornamento dei criteri di valutazione;
- individuare i bisogni formativi del personale scolastico, in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed alle esigenze espresse dalla legge n.107/2015;
- dare piena attuazione con una attenta pianificazione e organizzazione all'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'art.1, c. 329 e segg., della Legge 30/12/2021 n.234 in modo che sia integrato alle altre attività curricolari;
- proseguire l'organizzazione delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia sulla base delle Linee guida per la fascia 0-6;
- Introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative";

Scelte di gestione e amministrative

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una **gestione unitaria** garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
 - la valorizzazione delle risorse del territorio;
 - la collaborazione con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, gli Enti;
 - la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole, associazioni ed enti culturali e/o di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.
- Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera con riferimento ai criteri di efficacia ed efficienza, realizzando le seguenti azioni:
- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale docente e ATA;
 - costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità;
 - valorizzazione del personale;
 - condivisione delle scelte, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasiliano-sedegliano.edu.it>

- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e per implementarli.

In quest'ottica **continuerà ad essere privilegiata una leadership distribuita**, per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto di ciò è la visione della scuola come comunità che forma le nuove generazioni e del docente come professionista dell'educazione, abile nella direzione o nel coordinamento di un'azione collettiva e con *"competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica"* (art.27 CCNL SCUOLA 2016-2018).

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso, i Coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali, i referenti di progetto, il Nucleo Interno di Valutazione, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, i referenti digitale e il referente antibullismo/cyberbullismo, nonché le commissioni di lavoro saranno figure di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Essenziale per una reale condivisione e ottimale gestione dei processi sarà la equilibrata distribuzione delle risorse materiali e del personale in base alle esigenze specifiche dei singoli plessi. Risulta indispensabile attivarsi per migliorare le dotazioni di connettività dell'istituto in sinergia con gli enti locali al fine di un adeguato utilizzo delle dotazioni tecnologico-didattiche acquisite con il piano scuola 4.0. La disponibilità di supporti e sussidi digitali per la didattica sono essenziali all'inclusione degli studenti potendo favorire la personalizzazione dell'apprendimento. Si dovrà procedere a una ricognizione capillare della strumentazione digitale in dotazione dell'istituto e a una rilevazione delle competenze didattiche del personale docente per un suo proficuo utilizzo. Anche la manutenzione e il corretto utilizzo dei dispositivi fanno parte di una corretta gestione della strumentazione che sia funzionale a tutte le esigenze dell'istituto.

L'organico di istituto sarà disposto in modo che le competenze presenti possano avere la massima ricaduta sugli apprendimenti e sulla gestione delle attività.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Formazione del personale

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con le priorità emerse nel RAV, le indicazioni e le direttive del MIUR, i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasiliano-sedegliano.edu.it>

buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo ciclo;

interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

Verranno favoriti i tirocini per dare seguito fattivo all'accreditamento con l'Università di Udine.

Inoltre, si evidenzia l'importanza di dare seguito anche per il triennio 25/28 a quanto già svolto nel precedente anno scolastico in merito a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si fa riferimento al Piano Triennale di formazione del personale ATA.

Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo e si basa sulla definizione di procedure valutative coerenti con le disposizioni di legge (D.Lgs. 62/2017 – D.Lgs. 66/2017).

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione per aree/discipline;
- definizione di criteri comuni di correzione, ammissione agli esami I ciclo;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio delle competenze, ecc.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasigliano-sedegliano.edu.it>

della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Nel caso in cui i suddetti indirizzi avessero necessità di essere supportati da adeguati interventi chiarificatori o formativi il Dirigente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato, il tutto nel rispetto delle prerogative del Dirigente scolastico.

4. Il Piano dovrà essere predisposto a cura del NIV a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, con il supporto di collaboratori, referenti e di tutto il collegio stesso entro un termine congruo per essere portato all'esame del collegio e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente Atto, viene acquisito agli Atti della scuola, affisso all'Albo on line, pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente" e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Marco Bardelli